



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 485 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/61

L'anno **2026**, giorno **17** del mese di **Luglio** presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, si è riunita dalle ore **12:00** alle ore **15:00**, la Commissione Cultura, Turismo ed Attività Produttive costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24.11.2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

1) Preparazione delle audizioni sull'arte di strada e sulla riqualificazione del Forte di Vigliena;

2) Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza	COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza	COGNOME E NOME	Registrazione assenza/presenza
Carbone Luigi	Presente	Paipais Gennaro	Presente	Bassolino Antonio	Assente
Esposito Pasquale	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Savastano Iris	Presente
Musto Luigi	Presente	Sannino Pasquale	Presente	Clemente Alessandra	Presente
Esposito Gennaro	Presente	Rispoli Gennaro	Assente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Sorrentino Flavia	Presente	Palmieri Domenico	Presente	D'Angelo Bianca Maria	Presente

Assume la Presidenza: Il Presidente Luigi Carbone



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 485 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio: 10C21/2026/61

Segretario: Dott. Stefano Varriale

La Commissione inizia i lavori alle ore 12:00. La documentazione oggetto di discussione è stata inviata a tutti i consiglieri tramite il gruppo Whatsapp della Commissione e condivisa in videoconferenza sulla piattaforma.

Il Presidente **Luigi Carbone**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto del Comune di Napoli, i Commissari discutono in merito alla *preparazione delle audizioni sull'arte di strada e sulla riqualificazione del Forte di Vigliena*.

Si riportano di seguito le dichiarazioni rese dai Commissari durante la riunione e/o pervenute sul gruppo Whatsapp della Commissione.

Palmieri: anche se non siamo chiamati ad esprimere un parere sul Regolamento in esame, ritengo utile rilasciare a verbale alcune considerazioni. Il Regolamento è complessivamente ben strutturato e rappresenta un buon equilibrio tra la libertà di espressione artistica e la tutela del decoro urbano, della sicurezza e della quiete pubblica. Definisce con chiarezza chi può essere considerato artista di strada, stabilisce le modalità di svolgimento delle esibizioni e individua limiti ragionevoli in materia di orari, occupazione del suolo e sicurezza. Ritengo tuttavia che potrebbero essere introdotte alcune modifiche migliorative: 1) Istituzione di un Albo volontario degli artisti di strada. Non come autorizzazione obbligatoria, ma come strumento gratuito per censire gli artisti, facilitare il dialogo con il Comune e consentire la partecipazione ad eventi istituzionali. 2) Individuazione di aree dedicate. Oltre alla possibilità di esibirsi su tutto il territorio, sarebbe utile prevedere piazze e luoghi "vocati" all'arte di strada, dotati di maggiore tolleranza per le esibizioni musicali e di una programmazione coordinata. 3) Sistema di prenotazione facoltativo. Nelle aree a maggiore afflusso turistico si potrebbe introdurre una semplice piattaforma online per evitare sovrapposizioni tra artisti e favorire la rotazione. 4) Tutela degli artisti. Prevedere che la Polizia Locale intervenga anche in caso di molestie, intimidazioni o occupazioni abusive degli spazi destinati alle esibizioni. 5) Semplificazione dell'art. 11. L'obbligo di avere con sé il regolamento cartaceo appare superato; sarebbe preferibile consentire l'esibizione anche in formato digitale (smartphone o tablet). 6) Valorizzazione culturale. Inserire la possibilità che il Comune organizzi periodicamente festival, rassegne e iniziative dedicate agli artisti di strada, promuovendo Napoli come città della creatività urbana. 7) Maggiore chiarezza sulle emissioni sonore. Sarebbe opportuno specificare criteri oggettivi per l'utilizzo degli amplificatori (ad esempio un limite massimo di decibel o controlli con fonometro), così da ridurre contestazioni interpretative. Nel complesso si tratta di un regolamento che valorizza l'arte di strada come patrimonio culturale e turistico della città. Tuttavia, ritengo che alcune delle modifiche suggerite ne migliorerebbero ulteriormente l'efficacia, rendendo la disciplina più moderna, trasparente e favorevole sia agli artisti sia ai cittadini.



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 485 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio:10C21/2026/61

Sannino: ha fatto bene il Presidente ad avviare la discussione su questo regolamento, che conoscevo, perchè si rendono necessarie alcune modifiche per adeguarlo ai tempi trascorsi. E le proposto di modifiche proposte dal Consigliere Palmieri, ritengo che vadano in tal senso soprattutto quando affronta la questione della definizione delle emissioni sonore, l'esibizione digitale del regolamento. Positivamente vedrei anche la questione dell'albo che però non deve essere requisito necessario per poter esercitare l'attività. Sugli altri punti proposti è il caso di approfondire quando si deciderà di affrontare la questione per apportare le modifiche.

Savastano: condivido l'impianto generale di questo regolamento, perché riconosce il valore dell'arte di strada, ma afferma anche un principio fondamentale ossia che la libertà di espressione deve sempre convivere con il rispetto delle regole, del decoro urbano, della sicurezza e dei diritti degli altri. Ritengo che sia indispensabile rafforzare la distinzione tra i veri artisti di strada e chi, invece, svolge di fatto un'attività commerciale utilizzando impropriamente questa definizione. Le imprese e i commercianti che rispettano norme, autorizzazioni e obblighi fiscali non possono subire forme di concorrenza sleale. L'arte di strada rappresenta una risorsa per Napoli se valorizza la città senza creare disagi ai cittadini e alle attività economiche. Per questo servono regole chiare, controlli efficaci e uguali per tutti. Solo così si tutelano contemporaneamente la cultura, la legalità e chi ogni giorno investe e crea lavoro sul nostro territorio.

Sorrentino: prendo atto del regolamento sulla disciplina dell'arte di strada in attesa dell'appuntamento in Commissione calendarizzato per martedì prossimo alla presenza dell'Assessore e del rappresentante degli artisti di strada per cercare di comprendere quali sono le richieste, le sollecitazioni e le eventuali richieste che arrivano dal rappresentante degli artisti di strada che saranno sottoposte prima alla Commissione Consiliare e successivamente al Consiglio.

Lange: l'ipotesi di nuovo regolamento per l'arte di strada a Napoli rappresenta un passo importante per valorizzare la creatività libera e arricchire l'offerta culturale nei nostri spazi pubblici. Condivido l'obiettivo di rendere la città ospitale verso queste espressioni artistiche. Ritengo tuttavia fondamentale analizzare con attenzione l'equilibrio complessivo tra la fruizione delle strade, la gestione della viabilità e l'effettiva applicabilità dei controlli amministrativi previsti dal testo. Materia assai complessa da regolamentare per sua stessa natura.

Esposito P.: il problema principale è l'uso degli amplificatori che sono vietati dal regolamento della sicurezza urbana; quindi ritengo che in questa Commissione debba essere presente anche l'Assessore De Jesu. Il regolamento vigente non è più applicabile poiché il regolamento della sicurezza urbana è stato modificato dove vieta l'uso di amplificatori di qualsiasi tipo. Il tema non è il regolamento degli artisti di strada che sicuramente va rivisto ed aggiornato. Il tema è il regolamento della sicurezza urbana che andrebbe poi modificato l'articolo in cui viene vietata l'amplificazione di qualsiasi tipo. Questo chiedono gli artisti di strada, l'uso dell'amplificatore. La misurazione dei decibel è molto complessa e noi non abbiamo misuratori di decibel. Bisogna capire come rendere eventualmente un'amplificazione che non vada a disturbare. Sempre nel regolamento



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 485 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio:10C21/2026/61

della sicurezza urbana abbiamo vietato l'uso dei tamburi anche se gli artisti di strada sono contrari. Questo riitengo che non debba essere modificato eventualmente. Ricordo che a via Toledo, largo Berlinguer suonavano con un basso elettrico amplificato ed una batteria acustica disturbava. La batteria a mio parere non può essere suonata da nessuna parte. Sono favorevole a consentire qualcosa in più ma non arrivare all'uso della batteria; un po' di regole vanno messe non possiamo fare come la vecchia amministrazione che consentiva tutto.

Savastano: condivido quanto detto da te. Se la libertà deve ledere anche le attività commerciali non sono d'accordo. Sotto forma di artisti di strada bisogna vedere quanti lo sono realmente.

Esposito P.: gli artisti di strada vogliono collaborare; hanno fatto anche una proposta difficile da attuare per il controllo ma l'idea non era cattiva. L'arte di strada vada difesa anche in quanto arte. Talvolta sul lungomare ascolto cantanti improvvisati e sguaiati con improbabili karaoke in prossimità di piazza del Plebiscito su via Cesario Console. Questo non fa bene all'immagine di Napoli. Semmai amplificare una chitarra classica per farsi ascoltare anche oltre i 2 metri può essere una cosa carina; bisogna capire e valutare bene. Gli artisti di strada vanno ascoltati e semmai qualcosa in più può essere concessa ma non andare oltre.

Esposito G.: concordo quasi interamente, basta vedere cosa fanno in altre città. Bisogna disciplinare le aree ovviamente è complicato nel centro storico l'uso di amplificatori e percussioni però ci sono tanti altri luoghi come semmai il lungomare. Gli artisti di strada rifuggono da ogni catalogazione. In altre città invece va preso una specie di patentino, loro qui invece sono contrari. Vanno determinate delle aree dove si possono effettuare le esibizioni in acustica ed aree invece dove è possibile l'uso dell'amplificazione anche considerando gli orari. Questo regolamento passato fatto da De Magistris era troppo permissivo. Gli artisti di strada chiedono l'uso di un amplificatore a basso wattaggio ma è complicato valutarlo. Anche casse piccole sono molto rumorose. Sono d'accordo nel rivedere questo regolamento prevedendo la possibilità di luoghi dove ci si possa esibire liberamente e luoghi che vadano tutelati.

Esposito P.: il tema è sempre il controllo sui wattaggi degli amplificatori che chiedono di poter usare gli artisti di strada.

Esposito G.: la Polizia Municipale non avendo il fonometro non può fare una verifica puntuale in merito al disturbo o meno che viene arrecato da questi amplificatori. Anche se ciò non è vero; non è necessario il fonometro per verificare se qualcuno disturba o meno la quiete pubblica. Si è cercato di consentire l'uso di un amplificatore a basso wattaggio le cui emissioni non superino la stretta cerchia degli astanti. Anche se è complicato e non so se possa andare bene.

Maisto: condivido quanto detto dal Consigliere Esposito Pasquale perché effettivamente gli artisti di strada devono trovare uno spazio culturale ed artistico dove potersi esprimere nel rispetto della quiete pubblica. Magari alla presenza degli artisti di strada, della Armato, di Tozzi e Locorotolo, nella riunione della settimana prossima, chiedo di suggerire al presidente la presenza anche dei



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale

VERBALE N. 485 DELLA COMMISSIONE CULTURA TURISMO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice Repertorio:10C21/2026/61

dirigenti per un supporto tecnico visto anche il regolamento della Polizia Municipale per valutare l'accogliibilità delle proposte che ci perverranno.

Presidente: questa prima riunione la faremo con il livello politico e ascoltando la parte sindacale degli artisti di strada, una volta raggiunta una sintesi faremo un confronto con i tecnici.

Alle ore **15:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente **Luigi Carbone**, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Dott. Stefano Varriale*

Il Presidente

Luigi Carbone*

* Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)